

Piano Triennale dell'Offerta Formativa



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GIANNONE"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado - Oppido L. e Cancellara
P.zza Salvo D'Acquisto n.5 -Tel. -Fax-945018 - 85015 OPPIDO LUCANO (PZ)
E-mail pzic82000c@istruzione.itE-mail PZIC82000C@pec.istruzione.it
CM: PZIC82000C www.icoppidolucano.gov.it CF: 80006270765



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AA. SS. 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.2 del 14/01/2016 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota del 09/10/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto con delibera n.02 del 14/01/2016;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.3 del 29/06/2015;

AI SENSI di:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

INDICE	
Premessa	Pag. 4
Finalità generali: Mission e Vision	Pag. 6
Dati identificativi dell'Istituzione scolastica	Pag. 8
Popolazione scolastica A.S. 2015/16	Pag. 9
Breve storia dell'Istituto	Pag. 10
Contesto territoriale di riferimento	Pag. 10
I plessi dell'Istituto	Pag. 13
Articolazione del curricolo e quadro orario	Pag. 15
Pratiche educative e didattiche	Pag. 20
Proposte e pareri del territorio	Pag. 23
Organigramma d'Istituto	Pag. 25
Funzionigramma	Pag. 26
RAV e PDM	Pag. 29
Obiettivi formativi prioritari	Pag. 32
Fabbisogno delle risorse umane	Pag. 36
Risorse strumentali e finanziarie	Pag. 39
Reti di scuole e collaborazioni esterne	Pag. 39
Azioni coerenti con il PNSD	Pag. 40
Formazione docenti	Pag. 41
Rapporti scuola famiglia	Pag. 41

Premessa

Il PTOF è lo strumento elaborato dall'Istituto Comprensivo "F. Giannone" “per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (.....)” (dall'art 1 comma 1 legge 107 del 2015).

Il Piano in origine era un documento di pianificazione didattica a lungo termine ovvero pluriennale, a volte declinato annualmente. Ora esso, divenuto triennale, è un documento di pianificazione didattica ma anche programmatico di gestione in cui convergono tutte le azioni dell'Istituto in una prospettiva a medio lungo termine.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale “F. Giannone” di Oppido Lucano, per redigere il presente PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- a) si è ispirato all' “Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa - triennio 2016/17-2017/18-2018/19” (Prot. n.1443/C01 del 09/10/2015) redatto dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Marianna Catalano;
- b) ha analizzato la situazione socio-culturale e interpretato le reali richieste dell'utenza, in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/2016, documento che costituisce l'identità culturale e progettuale dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- c) promuove scelte per rendere la scuola laboratorio di innovazione che, riconoscendo la centralità dell'alunno come persona in divenire, si propone come ambiente stimolante e garantisce il valore dell'equità attraverso pari opportunità formative adeguate ai vari stili di apprendimento;
- d) concorda con le Indicazioni Nazionali che recitano: “Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- e) utilizza le risorse, le opportunità e le sinergie territoriali (Enti Locali, Agenzie e Associazioni), tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
- f) comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche;
- g) valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno di: a) posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti; b) posti per il potenziamento dell'offerta formativa; c) posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; d) infrastrutture e di attrezzature materiali.

Finalità generali: mission e vision

Mission

Il mandato istituzionale è iscritto negli ordinamenti della scuola, ma poiché ogni scuola è diversa esistono diversi modi di rispondere ad esso. La mission, o lo scopo, è il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza "come istituzione". In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione nei confronti dell'ambiente in cui opera. Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale) che, a vario titolo, operano nella scuola. Il POF - Piano dell'Offerta Formativa - è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive e la mission, ossia le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, si concretizzano nelle seguenti finalità:

- formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio;
- rilevare, analizzare, definire le esigenze e opportunità presenti sul Territorio;
- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola-famiglia-territorio, valorizzando ogni sinergia;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- rispondere ai diversi stili di apprendimento, sviluppare il metodo cooperativo e potenziare le metodologie laboratoriali;
- potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- realizzare iniziative rivolte all'educazione sportiva e musicale;
- caratterizzare l'I.C. come ambiente di apprendimento che garantisca un percorso formativo armonico (verticalizzazione, continuità e orientamento) condivisi fra i docenti dei tre ordini di scuola;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- predisporre e potenziare gli spazi e le attività in modo funzionale al pieno impiego delle dotazioni multimediali presenti (LIM, computer, registro elettronico, ...), finalizzato al supporto della didattica e all'acquisizione dei nuovi linguaggi;
- pianificare attività di formazione e aggiornamento diversificate per i docenti, funzionali alla continua innovazione metodologica e didattica.

Vision

La “vision”, condivisa a livello collegiale, rappresenta la direzione verso cui ci si intende muovere e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le scuole dell'Istituto Comprensivo dovrebbero essere in futuro. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di una scuola

- aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;
- che promuova il successo scolastico di tutti gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ciascuno;
- che sappia costruire un ambiente sereno e positivo, fondato sulla convivenza civile e sul rispetto reciproco fra le persone che la frequentano;
- che sappia integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- che elabori iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”;
- che realizzi moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.

Dati identificativi dell'Istituzione scolastica

CODICE MECCANOGRAFICO	PZIC82000C
ORDINE DI SCUOLA	Infanzia, Primaria, Secondaria I grado
INDIRIZZO	P.zza S. D'Acquisto, n.5
CITTA'	Oppido Lucano
PROVINCIA	Potenza
TELEFONO	0971.945018
SITO	www.icoppidolucano.gov.it
POSTA ELETTRONICA	pzic82000cstruzione.it
POSTA CERTIFICATA	pzic82000c@pec.istruzione.it

Plessi	Indirizzo	Telefono	Codice Meccanografico
Scuola Infanzia Oppido	Via Passeggiata Archeologica	0971/945777	PZAA820019
Scuola Infanzia Cancellara	Via Roma, 2	0971/778075	PZAA82002A
Scuola Primaria Oppido L.	Piazza S. D'Acquisto, 5	0971/945018 0971/945019	PZEE82001E
Scuola Primaria Cancellara	Via Roma, 2	0971/778056	PZEE82002G
Scuola Secondaria I Oppido L.	Piazza S. D'Acquisto, 5	0971/945018 0971/945019	PZMM82001D
Scuola Secondaria I Cancellara	Via Roma, 2	0971/778075	PZMM82002E

Popolazione scolastica a.s. 2015/16

L'Istituto Comprensivo "F. Giannone" comprende le scuole del primo ciclo dei comuni di Oppido Lucano e Cancellara. Nel dettaglio, per l'a.s. 2015/16, la popolazione scolastica è articolata nel modo seguente:

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Marianna CATALANO
Docenti Scuola Secondaria I Grado	n. 23
Docenti Scuola Primaria	n. 34
Docenti Scuola dell' Infanzia	n. 6
DSGA	n. 01
Personale di Segreteria	n. 03
Collaboratori scolastici	n. 12

OPPIDO LUCANO	N. ALUNNI	CLASSI	MASCHI	FEMMINE	RIPETENTI
Scuola dell'Infanzia	39	3	19	20	/
Scuola Primaria	162	9	79	83	/
Scuola Secondaria I Grado	136	6	75	61	1
Totale alunni	337		173	164	1
CANCELLARA	N.ALUNNI		MASCHI	FEMMINE	RIPETENTI
Scuola dell'Infanzia	20	1	9	11	/
Scuola Primaria	55	5	31	24	/
Scuola Secondaria I Grado	37	3	17	20	/
Totale alunni	112		57	55	/
TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO "F. GIANNONE" N. 449					

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo "Francesco Giannone" nasce nell'A.S. 1994-95 a seguito dell'unificazione, dal punto di vista amministrativo, delle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Oppido Lucano.

Prende la sua attuale organizzazione nell'Anno Scolastico 2012/2013 a seguito del piano di riordinamento scolastico della regione Basilicata con l'accorpamento delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado dei comuni di **Cancellara** e **Oppido Lucano** in provincia di Potenza.

L'Istituto Comprensivo "F. Giannone" beneficia, sin dall'A.S. 1993-1994, dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo studio di uno strumento musicale; è stata una delle prime realtà in Italia ed in Basilicata ad offrire ai propri alunni la possibilità di arricchire le proprie conoscenze attraverso l'insegnamento pratico della Musica.

Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo per la sede di Oppido Lucano prevede i seguenti corsi: pianoforte, violino, chitarra e percussioni.

L'Istituto è intitolato a *Francesco Giannone* noto giurista e scrittore lucano nativo di Oppido Lucano, vissuto tra la seconda metà del 1800 e la prima metà del 1900, autore di "Memorie storiche", la prima opera storica su Oppido Lucano del 1905.

Contesto territoriale di riferimento

L'Istituto opera nei comuni di Oppido Lucano e Cancellara, in provincia di Potenza.

Oppido Lucano è situato a 670 m. di altitudine sul livello del mare; il suo territorio, esteso per circa 54 Km² alterna colline a vaste e fertili pianure. Fa parte della Comunità Montana dell'Alto Bradano, nell'ambito della quale occupa una posizione centrale ed equidistante dai Comuni limitrofi.

Nell'economia locale l'agricoltura riveste un ruolo primario; le colture, tipicamente mediterranee (grano, vite, olivo), forniscono una produzione di ottima qualità e anche di un certo rilievo sul piano quantitativo. Modesto è lo sviluppo del settore secondario con un artigianato prevalentemente di servizio e qualche interessante presenza nel settore della trasformazione agro-alimentare. Il settore terziario, invece, presenta una certa vivacità in campo commerciale e, soprattutto, nel campo della ristorazione, a cui accedono anche i centri vicini. Negli ultimi anni si è sviluppato il fenomeno del pendolarismo lavorativo specialmente verso la fabbrica Fiat di San Nicola di Melfi.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Oppido Lucano ha delle origini antichissime. Dai molti scavi eseguiti dalla Sovrintendenza della Basilicata, sono venuti alla luce numerosi resti che vanno dall' VIII sec. a.C. al V sec. d.C. Tra i vari reperti rinvenuti, spiccano il tesoretto monetale di Oppido e una parte della “Tavola Bantina”. La maggior parte di questi reperti è dispersa tra numerosi musei e non esposta al pubblico.

Nei recenti scavi di contrada Varco, inoltre, sono stati ritrovati importanti reperti di antiche ville romane che testimoniano la centralità di Oppido nei commerci interregionali tra Campania e Puglia. Sono presenti varie chiese, da ricordare quella del Convento di Santa Maria di Gesù detto di Sant'Antonio, fondato nel 1482 per iniziativa di Francesco e Caterina Zurlo, signori di Oppido Lucano. Al suo interno si conservano varie opere d'arte: un polittico e un trittico di Antonio Stabile da Potenza, datati intorno al 1560-70. Di grande pregio artistico sono il coro ligneo intarsiato e un organo del Seicento perfettamente funzionante. All'interno del Convento si possono ammirare gli affreschi di Giovanni Todisco, realizzati nel 1558 che raffigurano episodi tratti dal Vecchio Testamento e scene della vita di Gesù. È inoltre dotato di una nutrita biblioteca con libri e testi di vario genere appartenenti ad epoche diverse.

Nella Chiesa Madre, dedicata ai SS. Pietro e Paolo, si ammira una bellissima tela di A. Giannico risalente al 1747 raffigurante l'ultima cena.

Nel Santuario del Monte Belvedere, si conserva una statua lignea della Madonna, risalente al 1300 molto venerata nel comprensorio.

Interessanti sono anche gli affreschi nella chiesa rupestre dedicata a “S. Antuono” in contrada Pozzella, raffiguranti il ciclo evangelico risalenti al 1300.

Pochi sono i resti del Castello medioevale di origine normanna con contrafforti che evidenziano la loro robusta struttura e il portale gotico dell'ingresso, mentre gli ambienti interni, con volte a crociera, sono ben conservati e in parte abitati.

Nella parte più antica del paese, vari palazzi presentano portali di pregevole fattura in pietra lavorata, alcuni sono sormontati da balconi in stile barocco.

Cancellara sorge a 680 m di altitudine sul livello del mare; è un piccolo comune dell'entroterra lucano che dista appena 18 km da Potenza e fa parte della Comunità Montana dell'Alto Basento. La vicinanza dal capoluogo ha favorito il pendolarismo per il lavoro nelle industrie e nel terziario oltre che per la frequenza degli alunni alle Scuole Secondarie Superiori e all'Università. La Fiat di Melfi ha consentito ad una parte consistente della popolazione di trovare occupazione nell'industria automobilistica e nel suo indotto.

Fra le attività economiche maggiormente legate al territorio e alle tradizioni ci sono quella agricola e quella zootecnica. L'agricoltura ora utilizza metodologie tecnologicamente avanzate di

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

coltivazione adeguate alla natura e alla configurazione geografica tipica dell'area collinare al cui centro sorge il comune. Molto diffusa è anche l'attività di allevamento e l'attività di trasformazione e vendita dei prodotti lattiero-casearie.

Sono diverse le ipotesi circa l'origine di **Cancellara**. L'origine del paese risale intorno al X-VII sec. a.C. Da scavi effettuati in località "Serra del Carpine" sono venuti alla luce i resti di una necropoli del VI secolo a.C., che costituisce motivo d'interesse per gli appassionati di archeologia. Durante tale periodo Cancellara probabilmente subì l'influenza greca, proveniente dalla costa jonica attraverso Serra di Vaglio.

È solo dopo l'anno Mille, nel periodo di influenza federiciana, che si può parlare di una vera e propria "Terra Cancellariae". Sono di quest'epoca l'imponente castello medioevale che domina il paese e il borgo antico, che hanno conservato quasi intatte le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche e costituiscono oggi una delle più spettacolari attrazioni artistiche e culturali del paese. I Frati minori del Convento dell'Annunziata, durante il secolo XVIII, contribuirono alla crescita culturale e spirituale di Cancellara. Tra il 1647 e il 1648, come altri comuni lucani, fu coinvolta nei moti popolari contro il fiscalismo spagnolo organizzati da personaggi della borghesia napoletana che si servirono di Masaniello (Tommaso Aniello; 1620-1647) per ottenere il sostegno della plebe napoletana. Nel 1694 subì un grave terremoto che danneggiò seriamente il castello.

Il Settecento fu il secolo di maggiore espansione demografica e urbanistica, e di straordinaria crescita culturale. Nel 1799 aderì agli ideali della Repubblica Partenopea e nell'Ottocento fu sede di attività collegate alla Carboneria pre-risorgimentale. Nel 1857 subì un nuovo disastroso terremoto che procurò morti e rovine. Ugualmente distruttivo fu, dopo 123 anni, il sisma più recente del 1980 che rovinò la cinquecentesca Chiesa Madre, resa poi agibile alla fine del Novecento.

I plessi dell'Istituto

Il nostro Istituto Comprensivo occupa complessivamente tre strutture che ospitano i vari ordini di scuola: un unico plesso nel comune di Cancellara e due in quello di Oppido Lucano.

Oppido Lucano: Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia di Oppido Lucano è situata in un edificio di nuova costruzione sito in via Passeggiata archeologica. È composto da quattro aule spaziose e confortevoli, con annessi servizi, un ampio salone per attività ludico-ricreative e un refettorio per la mensa.



Oppido Lucano: Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado

Il plesso di piazza Salvo D'Acquisto ospita la scuola Primaria e la scuola Secondaria. Questo grande edificio, situato in zona centrale, è costituito da due piani più un piano seminterrato, una palestra e un cortile interno.

È fornito di aule accoglienti e spaziose sia per la didattica che per le attività di laboratorio. Al seminterrato ci sono ampi locali per attività collegiali e di laboratorio.

Il plesso ospita anche l'ufficio del Dirigente Scolastico, del Direttore dei Servizi generali Amministrativi e della Segreteria.

Il nuovo adiacente plesso, che servirà per accogliere le classi della Scuola Secondaria, la biblioteca ed altri spazi riservati all'ampliamento dell'offerta formativa, è in fase di completamento. Di tale struttura è stata consegnata e resa fruibile dal mese di novembre 2015 l'ala riservata alla mensa scolastica.



Cancellara: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Nel centro di Cancellara, in via Roma N. 2, sono ospitate nello stesso edificio tutti e 3 i gradi della scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

La scuola dell'Infanzia, ubicata al primo piano, condivide gli spazi con la scuola secondaria, utilizzando solo un'aula del piano; le tre rimanenti ospitano le classi della scuola secondaria.

Al piano superiore le 5 aule ospitano le classi della Scuola Primaria. Al piano terreno dell'edificio si trovano la cucina, la mensa scolastica, un'ampia aula utilizzata per l'attività motoria e per le attività teatrali, oltre ai servizi igienici. La struttura è dotata di un cortile esterno e di un ampio atrio per l'accoglienza degli alunni.

La condivisione degli spazi del primo piano è iniziata dal corrente anno scolastico, poiché l'edificio che ospitava la scuola secondaria in via Falcone ha bisogno di adeguamenti alle vigenti norme di sicurezza. Gli alunni continuano ad utilizzare la palestra comunale per le attività motorie.



Articolazione del curricolo e quadro orario

Le Scuole dell'Infanzia di Oppido Lucano e di Cancellara sono organizzate a TEMPO PIENO, per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, da lunedì a venerdì, secondo la seguente articolazione giornaliera:

Scuola dell'Infanzia – OPPIDO LUCANO				
Modulo orario settimanale	Tempo scuola	Attività		Ampliamento P.O.F.
Ore 40	dalle ore 8,15 alle ore 16,15 per 5 gg. settimanali DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	Ore 8,15–9,30 Ore 9,30–10,00 Ore 10,00-12,00 Ore 12,15-13,15 Ore 13,15–14,15 Ore 14,15–16,00 Ore 16,00–16,15	Accoglienza Attività didattica Attività per gruppi di livello Pratiche igieniche e pranzo Gioco libero Attività didattiche di sezione Uscita	Apprendimento della Lingua Inglese Attività motoria
Scuola dell'Infanzia – CANCELLARA				
Modulo orario settimanale	Tempo scuola	Attività		Ampliamento P.O.F.
Ore 40	dalle ore 8,25 alle ore 16,25 per 5 gg. settimanali	Ore 8,25–9,00 Ore 9,00–10,00 Ore 10,00-10,45 Ore 10,45-12,45 Ore 12,45–13,45	Accoglienza Attività didattiche Attività ludiche Attività per gruppi di livello Pratiche igieniche e	Apprendimento della Lingua Inglese Attività motoria

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ		pranzo	
		Ore 13,45–14,45	Gioco libero	
		Ore 14,45-16,25	Attività didattica di sezione	
		Ore 16,25	Uscita	

Dall'a.s. 2015/16 nella scuola dell'infanzia è stato introdotto il progetto MIUR “**IL CORPO E IL MOVIMENTO**” per l'insegnamento curricolare dell'attività motoria.

La **Scuola Primaria di Oppido** e la **Scuola Primaria di Cancellara** sono organizzate a TEMPO PIENO, per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con Sabato libero.

Le attività di programmazione si effettuano il Lunedì, dalle ore **16,30** alle ore **18,30**, con ricevimento genitori dalle **18,00** alle **18,30**.

Scuola Primaria - OPPIDO LUCANO e CANCELLARA					
Quadro orario Insegnamenti- Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Pre-scuola	7.55 - 8.25	7.55 - 8.25	7.55 - 8,25	7.55 - 8.25	7.55 - 8.25
Ingresso alunni	8.25	8.25	8.25	8.25	8.25
Uscita	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30

La Scuola Primaria di Cancellara non usufruisce del servizio pre-scuola.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

RIPARTIZIONE DEL TEMPO SCUOLA SETTIMANALE NELLE VARIE DISCIPLINE					
Discipline	Classi I	Classi II	Classi III	Classi IV	Classi V
Italiano	9	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Laboratori	5	5	5	5	5
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40	40

La Scuola Secondaria di 1° Grado di Oppido Lucano, così come quella di Cancellara, è organizzata in 30 ore settimanali distribuite su 5 giorni, con Sabato libero. Sono differenziate solo nell'opzione dello studio dello Strumento musicale, presente nella scuola di Oppido.

Scuola Secondaria I Grado - OPPIDO LUCANO -					
Quadro orario Attività	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Tempo Scuola	8.00-14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00	8.00- 14.00
Totale	<i>30 ore settimanali</i> <i>32 ore settimanali opzione Indirizzo Musicale</i>				
-Strumento Musicale -Solfeggio e/o Musica d'Insieme	2 ore a settimana programmate dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 14.00.				

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

DISCIPLINE	ORE
Italiano	6
Inglese	3
Francese	2
Storia*	2
Geografia*	1
Matematica	4
Scienze	2
Arte e immagine	2
Educazione Fisica	2
Tecnologia	2
Musica	2
Approfondimento Materie Letterarie	1
Religione cattolica	1
TOTALE	30
Strumento Musicale, Solfeggio e/o Musica d'Insieme CHITARRA, PIANOFORTE, VIOLINO, PERCUSSIONI	2
TOTALE	32

*L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

Indirizzo musicale (D.M.201/99) Oppido Lucano

Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo per la sede di Oppido Lucano prevede i seguenti corsi: **pianoforte, violino, chitarra e percussioni**.

L'insegnamento di uno strumento musicale viene scelto dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di primo grado. Per l'accesso ai corsi è prevista una prova selettiva predisposta dai docenti di strumento, riservata agli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi di strumento con la quale si attestano le predisposizioni e le abilità musicali; sebbene non sia richiesta alcuna conoscenza musicale specifica per accedere ai suddetti corsi.

Alla commissione spetta insindacabile giudizio sull'assegnazione degli alunni agli strumenti musicali; la formazione delle classi è effettuata secondo principi comuni che rispettano quanto più possibile le scelte effettuate dalle famiglie e dagli alunni compatibilmente alla disponibilità dei posti nelle quattro specialità strumentali.

Le attività si svolgono in orario pomeridiano, una volta scelte diventano obbligatorie e sono totalmente **gratuite**.

Per gli alunni il carico orario risulta aumentato di **due ore** settimanali suddivise in uno o due rientri, comunque sempre articolati in una **lezione collettiva** destinata alla teoria e solfeggio e/o alla musica d'insieme e una **lezione individuale**.

Come le altre discipline, lo "strumento musicale" rientra nel curriculum dell'alunno e nella valutazione periodica ed è oggetto di specifica valutazione nell'esame di stato conclusivo del I ciclo.

Perché imparare a suonare uno strumento musicale

L'insegnamento strumentale: promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio di uno strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, armonico-compositiva.



Pratiche educative e didattiche

Curricolo

Negli ultimi tre anni la scuola ha elaborato il proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento (Indicazioni Nazionali 2012). Ponendo particolare attenzione agli anni di passaggio, ha declinato le competenze disciplinari da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia, alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria di primo grado per tutte le discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità-competenze da raggiungere con queste attività sono stati definiti in modo chiaro per tutte le discipline e, a partire dall'a.s. 2015/16, sono concordate, in sede di dipartimenti disciplinari, le prove di competenze a cui sono sottoposti gli alunni, per classi parallele, con l'intento di accertare, periodicamente, in verticale, il conseguimento delle competenze che andranno certificate al termine dei diversi percorsi di studio.

Coinvolgimento del corpo docente

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro che si occupano della progettazione didattica e/o della valutazione degli studenti. Il Collegio è articolato in cinque dipartimenti disciplinari e sono individuati, in sede collegiale, figure strumentali al POF oltre che coordinatori di classe e responsabili di plesso.

Inclusione

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana (...)" (articolo 3 della Costituzione della Repubblica italiana). "I capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi" (articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana). La scuola è il principale strumento che la Repubblica ha messo a disposizione dei cittadini per realizzare gli altissimi valori espressi nei citati articoli della carta costituzionale, per questo motivo l'Istituto Comprensivo di Oppido Lucano dedica un'area progettuale all'equità e all'inclusione sia per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento che per coloro in situazione di handicap.

Per quanto riguarda gli alunni "certificati", ogni equipe/consiglio di classe predispone, come

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali. Nell'Istituto è stato istituito un GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione) presieduto dal Dirigente Scolastico, composto da insegnanti di sostegno, educatori e insegnanti di classe, con il compito di organizzare al meglio le risorse assegnate e predisporre le attività da realizzare oltre che confrontare, coordinare e verificare i progetti che si realizzano nelle classi in cui sono presenti alunni con certificazione o con bisogni educativi speciali. Per gli alunni di origine straniera, invece, sono predisposti percorsi di apprendimento individualizzati e progetti volti a favorire l'inserimento e lo scambio culturale, considerato che la presenza di alunni di nazionalità e cultura differente viene interpretata dalla comunità scolastica come una risorsa ed un'occasione per riflettere e confrontarsi con tradizioni altre.

Continuità ed orientamento

Il percorso orientativo consiste nel promuovere l'autonomia, far maturare l'identità, sviluppare le competenze di ciascun alunno. Comincia dalla scuola dell'infanzia e continua nei successivi gradi. La scuola crea le condizioni favorevoli allo sviluppo di un personale progetto di vita per ciascun alunno, stimolandolo a diventare protagonista e costruttore del proprio sapere.

Nel nostro Istituto gli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si incontrano con i colleghi degli altri plessi per promuovere e coordinare le azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica tra le diverse scuole. A tal fine sono state create anche diverse commissioni e gruppi di lavoro che si occupano di vari aspetti: curriculum verticale, valutazione degli apprendimenti, valutazione delle competenze, prove di competenza, ecc... Gli obiettivi principali della continuità sono quelli di condividere, attraverso la collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, finalità, competenze e metodologie comuni nell'attività didattica e nel rapporto educativo insegnante allievo. Negli ultimi anni molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione con queste finalità. Nell'Istituto gli insegnanti delle classi ponte della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado incontrano ogni anno i colleghi degli altri gradi per uno scambio di informazioni sugli alunni al fine di garantire una formazione delle classi ottimale e rispettosa dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Generalmente, per rendere più graduale il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di primo grado, vengono programmate attività di accoglienza per i bambini. Vengono organizzate attività laboratoriali, uscite didattiche, lavori di gruppo, lezioni frontali, feste e canti che vedono come protagonisti principali gli alunni dei diversi gradi e i loro insegnanti e/o esperti esterni. Spesso le tematiche che fanno da sfondo al progetto riguardano l'accoglienza del diverso da sé e la pace.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

A partire poi dall'a.s. 2015/16, secondo quanto evidenziato nel Piano di Miglioramento determinato dal RAV, le attività di orientamento saranno rivolte anche a favorire la conoscenza delle risorse territoriali, delle opportunità professionali che il contesto offre mediante visite guidate presso aziende e laboratori di artigiani locali.

Progettualità

L'Istituto "Giannone" organizza la propria progettazione triennale per rispondere in modo coerente, flessibile ed efficace alle richieste di centralità della scuola nella società della conoscenza (legge 107/2015 comma 1).

Nell'ambito dell'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo, il Collegio dei Docenti e il Consiglio d'Istituto deliberano le attività formative curricolari, extracurricolari e di potenziamento, attraverso una serie di iniziative che integrano e ampliano l'attività svolta in classe, prodotto di un'intensa azione collaborativa per fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'autonomia scolastica e dal Territorio. Oltre alle attività strettamente curricolari, viene offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di progetti di ampliamento e arricchimento del curriculum, alcuni dei quali da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di Scuola, altri per plesso o classi. Alcune attività sono organizzate e gestite anche in collaborazione con vari Enti e Associazioni presenti sul Territorio; ciò costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a offrire agli alunni opportunità di socializzazione, esperienza e crescita, favorendo in tal modo l'acquisizione di specifiche competenze individuate come prioritarie tra gli obiettivi formativi esplicitati dalla L.107/2015 comma 2.

Il Collegio dei Docenti, attraverso le proprie commissioni di lavoro e i docenti incaricati delle Funzioni Strumentali, ha da anni attivato progetti specifici in alcuni settori ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto per cui, accanto ad attività di durata annuale regolarmente retribuite col FIS, sono proposte, con particolare successo, le seguenti iniziative:

Centro sportivo scolastico: nella scuola secondaria di 1° grado è organizzato un centro sportivo scolastico (CSS) in orario pomeridiano extra-curricolare, finanziato annualmente con fondi ministeriali vincolati.

Sport di classe: progetto del CONI dedicato agli alunni della Scuola Primaria per l'avviamento alla pratica sportiva.

Progetto Trinity: riservato agli alunni della Scuola secondaria di I grado consente di perfezionare il livello di conoscenza della Lingua Inglese secondo vari grade.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

City Camp estivo: dalla classe terza di scuola primaria alla terza di secondaria di 1° grado è organizzato un English camp nel periodo di sospensione delle attività didattiche. Il progetto d'istituto si presenta come attività a pagamento con adesione facoltativa. Potenzia le abilità linguistiche in inglese con lezioni proposte da insegnanti madrelingua e con attività varie (sportive, manuali e ricreative) guidate da esperti leader, incoraggiando a dialogare in modo spontaneo nonché migliorando anche la propria autostima.

Laboratorio di ceramica: la Scuola di Oppido Lucano dispone, al proprio interno, di un forno per la cottura dell'argilla. Vengono in tal modo realizzate attività di laboratorio con la creazione di manufatti che diventano oggetto di mostre o mercatini.

Giochi matematici d'autunno: gli alunni della scuola secondaria partecipano all'omonima competizione organizzata dall'Università "Bocconi" di Milano.

Progetto "Code Week" e "Europe Code Week" -Educazione al pensiero computazionale.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e da Associazioni

Oltre ai progetti realizzati col supporto del personale docente, l'Istituto promuove la collaborazione con gli Enti locali, le Associazioni, le altre agenzie educative del territorio aderendo alle iniziative o accettando le proposte ritenute coerenti col proprio progetto formativo.

Nella fattispecie, in fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza dei comuni di Oppido e di Cancellara che hanno formulato le proposte di seguito specificate:

- *Amministrazione Comunale di Oppido Lucano*: fornitura di servizi di trasporto scuolabus, mensa scolastica, contributi per alunni particolarmente bisognosi, assistenza con personale specializzato per alunni in situazione di handicap, messa a disposizione di infrastrutture quali teatro e palazzetto comunale.
- *Amministrazione Comunale di Cancellara*: servizio di refezione, Palazzetto dello sport.
- *Azienda Sanitaria Provinciale*: percorsi di educazione alla salute ed al benessere dello studente, percorsi di educazione alla genitorialità.
- *Croce Rossa Italiana*: corso formativo di primo soccorso per alunni e personale scolastico.
- *AVIS*: percorso formativo finalizzato alla sensibilizzazione alla donazione del sangue ed alla solidarietà.
- *Tendenza dei Carabinieri di Acerenza*: percorso formativo di educazione alla legalità.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- *Cooperativa Sociale "Promozione 80"*: percorso formativo di educazione all'alimentazione.
- *Unione Italiana Ciechi*: percorsi di insegnamento dell'alfabeto Braille.
- *Cineteca Lucana*: visione di filmati e documenti storici legati a particolari progetti didattici.
- *Banda Comune di Oppido*: manifestazioni culturali
- *Corale polifonica "Obadiah"*: progetti per alunni con realizzazione di un coro
- *Associazione culturale "Agrifoglio"*: organizzazione di incontri ed eventi dedicati al personale
- *Polizia postale*: prevenzione del cyberbullismo.
- *Pro Loco Cancellara*: patrocinio di manifestazioni organizzate dagli alunni

Organigramma d'Istituto

<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	<i>Prof.ssa Marianna CATALANO</i>
<i>Collaboratori del D.S.</i>	<i>Prof.ssa Maria C. PELLETTIERI</i> <i>Ins. Carmela MARTINELLI</i>
<i>Responsabili di plesso</i>	<i>Ins. Daniela CLAPS – Ins. Antonia LANCELOTTI</i> <i>Ins. Annamaria GIANNINI</i> <i>Ins. Carmela MARTINELLI</i> <i>Prof. Camillo PALESE- Prof.ssa Maria C. PELLETTIERI</i>
<i>Funzioni Strumentali</i>	<i>Ins. Antonia PEPE - Ins. Margherita LAVIERO- Prof. Camillo PALESE (Area gestione POF)</i> <i>Prof. Anna L. RIVIELLO – Caterina GILIO (Area Continuità ed orientamento)</i> <i>Prof. Nunzio PENTASUGLIA – Ins. Flores MONTEMURRO (Area Gestione sito web)</i> <i>Prof. Linda CONVERSANO – Ins. Rosa Angela CALABRESE (Area Biblioteca d'Istituto)</i>
<i>R.S.U.</i>	<i>Ins. Caterina GILIO – Sig.ra Rosanna FASTIDIO</i> <i>Sig. Domenico BASILIO</i>
<i>R.S.P.P.</i>	<i>Ing. Franco SIGNA</i>

Funzionigramma

Area organizzativa

Dirigente scolastico:

1. rappresentanza legale dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge;
2. responsabilità gestionale dell'istituzione scolastica;
3. promozione della collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL. ed altre istituzioni scolastiche in rete;
4. predisposizione e realizzazione del programma annuale, predisposizione del documento di verifica dello stato di attuazione e delle eventuali variazioni del programma annuale;
5. attuazione di ogni provvedimento organizzativo e finanziario previsto dalla norma, secondo criteri di efficienza, efficacia, trasparenza.

N. 1 Referente della gestione organizzativa d'istituto (Primo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

1. dirigente scolastico: funzioni di collaborazione e sostituzione;
2. alunni: supervisione al rispetto regolamento;
3. docenti: proposta assegnazioni; supervisione a: orari, assenze, sostituzioni;
4. referenti di plesso: rapporti e indicazioni;
5. piano annuale attività docenti: elaborazione e aggiornamento;
6. piano annuale uscite: supervisione;
7. progetti: supervisione;
8. commissioni e attività;
9. Referenti e F.S.: supervisione;
10. cura di rapporti con l'utenza e con enti esterni;
11. collegio docenti: verbalizzazione.

N. 1 Referente della Scuola Primaria (Secondo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

1. dirigente scolastico: funzioni di collaborazione e sostituzione;
2. docenti: gestione assenze e sostituzioni; supervisione a orari;
3. referenti di plesso: rapporti e indicazioni;
4. rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N. 2 Referenti della gestione organizzativa di plesso (Referenti di plessi distaccati):

1. alunni: supervisione a controllo del rispetto regolamento;
2. docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari;
3. disciplina: vigilanza;
4. problemi e necessità: segnalazioni;
5. utenza: relazioni di prima istanza;
6. coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse .

N. 3 Referenti di plesso non distaccato:

1. problemi e necessità: segnalazioni;
2. rapporto con i docenti di plesso per l'ordine di scuola di appartenenza
3. utenza: relazioni di prima istanza.

Area didattica

N. 09 funzioni strumentali

N. 26 Coordinatori Consiglio di classe, di interclasse, di intersezione.

1. funzioni: di segretario verbalizzante nelle sedute di scrutinio presiedute dal Dirigente scolastico; di presidenza in sostituzione del Dirigente scolastico; di coordinamento e verifica della programmazione. Redazione della relazione finale e dell'elenco dei testi adottati;
2. alunni: controllo della frequenza, del rispetto del regolamento e dello studio regolare;
3. utenza: relazioni di prima istanza.

N. 3 coordinatori di gruppi disciplinari (in riferimento ai 5 Dipartimenti d'Istituto)

1. Funzioni di presidenza delle riunioni di dipartimento, di coordinamento e verifica della programmazione del Dipartimento.
2. Organizzazione e conferimento delle prove comuni.

N. 2 referenti sicurezza e salute

1. coordinamento e gestione dei rapporti con ASP o Istituzioni del Territorio, con particolare riguardo agli Enti impegnati nella tutela dei minori, per interventi nell'ambito dell'Educazione alla salute.
2. Fornitura ai docenti di supporto nella realizzazione delle attività previste.
3. Coordinamento e cura delle fasi di verifica dei Progetti d'Istituto, nell'ambito dell'Educazione alla salute.

N. 1 referente prove INVALSI

1. Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV;
2. Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove;
3. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni;
4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;
5. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento;
6. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.

N. 4 referenti viaggi d'istruzione

Elaborare i relativi progetti di viaggio di istruzione accompagnati dalla relazione illustrativa degli obiettivi didattici e dal programma di dettaglio dei luoghi da visitare e delle modalità di visita.

N. 2 referenti ambiente e territorio

1. organizzare e promuovere iniziative afferenti l'ambiente;
2. promuovere la partecipazione ad iniziative e manifestazioni inerenti il tema ambientale ed eventuali proposte provenienti dal territorio.

N. 2 referenti GLH e GLI per l'inclusione

1. convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, su delega del Dirigente Scolastico;
2. tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

3. procurare la documentazione e la modulistica necessarie
4. fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che concernono gli alunni in situazione di handicap o con disturbi specifici di apprendimento;
5. partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap.

RAV: Rapporto Annuale di Valutazione e PDM Piano di Miglioramento

Priorità e traguardi

Il presente Piano dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/istituti/PZIC82000C/ic-fgiannone-oppido-lucano>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo in relazione ai quali è orientata l'attività progettuale del presente documento.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Priorità	Descrizione del traguardo
RISULTATI SCOLASTICI Favorire una equilibrata distribuzione, per fasce di voto, degli studenti diplomati.	Rientrare nella media nazionale e provinciale per quanto concerne gli allievi diplomati con 8, 9 e 10.
RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI Programmare le attività curriculari in linea con i quadri di riferimento Invalsi.	Potenziare la percentuale degli alunni con livelli alti in Matematica in raccordo con i dati regionali, della macroarea sud e nazionali.

Piano di miglioramento relativo ai traguardi

L'analisi dei **risultati scolastici** conseguiti dagli alunni al termine del triennio di Scuola Secondaria di I grado evidenzia la necessità di rivedere i percorsi individuali di apprendimento degli alunni

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

attraverso interventi di consolidamento e recupero volti ad accrescere le competenze degli alunni per un innalzamento generale dei livelli raggiunti.

Relativamente ai risultati delle **prove standardizzate INVALSI**, invece, la criticità riguarda gli esiti in Matematica nelle classi V Primaria come di seguito meglio specificato:

nelle classi oggetto di valutazione da parte dell'Invalsi (sia Primaria che Secondaria) il punteggio medio di Italiano è superiore alla media regionale, alla macroarea sud e all'indice ESCS. Per quanto riguarda la Matematica, il punteggio medio è superiore nelle classi seconde della Primaria e nelle terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento relativi a Italiano e Matematica delle classi seconde della Scuola Primaria, la percentuale degli alunni collocati nel livello 5 è nettamente superiore a tutti gli altri dati di confronto.

Nelle classi quinte, invece, per quanto riguarda Italiano, vi è una più equa distribuzione degli alunni nelle varie fasce di livello.

In riferimento alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, per quanto riguarda Italiano, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 risulta inferiore ai dati di riferimento.

Per la variabilità dei risultati, emerge una sostanziale omogeneità tra le classi seconde in Italiano, in linea con i dati di confronto ed i seguenti punti di debolezza:

per quanto riguarda la Matematica, il punteggio medio delle classi quinte è inferiore in due delle tre classi campionate.

Il numero degli alunni collocati nel livello 1 è nettamente superiore ai dati di riferimento, invece il numero degli alunni collocati nel livello 5 è nettamente inferiore ai dati di riferimento.

Per quanto riguarda la variabilità dei risultati in Matematica, si osserva una discordanza dei risultati sia fra le classi che dentro le classi.

Per il conseguimento dei sopradescritti traguardi inerenti i **risultati scolastici**, si praticheranno le seguenti **azioni**:

- a) Progettare e realizzare attività didattiche per il consolidamento ed il potenziamento delle competenze degli alunni per gruppi di livello per classi parallele;
- b) Somministrare prove di verifica periodiche, per classi parallele;
- c) Realizzare attività pomeridiane extra curricolari attraverso la creazione di laboratori e gruppi di ricerca che coinvolgano gli studenti.

Obiettivi misurabili:

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- a) Accrescere il livello generale di preparazione degli alunni, evidenziando un incremento nelle fasce medio-alte pari al 20%;
- b) Avere maggiore collaborazione tra docenti per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

In riferimento alle **prove nazionali**, secondo quanto emerso dal RAV, si prevedono le seguenti azioni:

- a) Promuovere percorsi formativi per Docenti di Matematica, finalizzati ad innovare la didattica
- b) Progettare e realizzare attività didattiche per il recupero e per il potenziamento delle competenze logico- matematiche degli alunni delle classi quinte lavorando per fasce di livello
- c) Somministrare le prove, secondo i criteri Invalsi
- d) Stilare ed effettuare prove iniziali, intermedie e finali, per classi parallele, secondo i Quadri di riferimento INVALSI.

Obiettivi misurabili:

- a) Miglioramento negli apprendimenti degli studenti rispetto al livello di partenza
- b) Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

N.B. Il dettaglio degli obiettivi e delle azioni, con relativo impiego di risorse, di cui ai precedenti TRAGUARDI DEL RAV, sono illustrati nei progetti n.1, 2 e 3 allegati al presente documento.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	1) Potenziare interventi per migliorare le competenze digitali degli alunni. 2) Progettare attività didattiche per il recupero e per il potenziamento.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Realizzare un corso di formazione per i docenti inerente l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Favorire le conoscenze delle risorse economiche e professionali presenti sul territorio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Incrementare il numero dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

nella certificazione delle competenze al termine della classe quinta e del primo ciclo, essendo contemplato il conseguimento della competenza digitale, diventa fondamentale favorire l'acquisizione della stessa sia negli alunni che nei docenti. In modo particolare, attraverso percorsi di formazione specifici, si farà acquisire negli allievi un uso consapevole delle nuove tecnologie e di internet e nei docenti la capacità di fruire pienamente delle TIC quali validi supporti alla trasmissione di conoscenze e alla facilitazione dei rapporti allievo-docente.

Inoltre, la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa potrà contribuire all'arricchimento dell'alunno nell'ottica dei traguardi di lungo periodo laddove, nei processi di orientamento, si tenderà ad agevolare la conoscenza del contesto territoriale di appartenenza per favorire una piena maturazione dell'alunno ed una più organica crescita personale.

Per gli obiettivi di processo si vedano gli allegati **progetti n.3 e 4**.

Obiettivi formativi prioritari

Alla luce di quanto sinora esposto, l'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

(N.B.:L'ordine indica la priorità delle scelte).

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	SCUOLA INFANZIA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
POTENZIAMENTO SCIENTIFICO	B	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Esigenza progettuale: recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
	P	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e		

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

		coinvolgimento degli alunni e degli studenti;		
	N	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi		
POTENZIAMENTO LINGUISTICO	A	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Esigenza progettuale: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.	Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua italiana
	P	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;		
POTENZIAMENTO LABORATORIALE	H	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media nonché alla produzione;	Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e della lotta al cyberbullismo.	Esigenza progettuale: potenziamento delle competenze digitali, del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e della lotta al cyberbullismo.
	M	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, - Laboratoriale lettera i) ; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;		
POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO PER LA LEGALITA'	L	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle	Esigenza progettuale: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso	

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

		associazioni di settore;	percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.	
	E	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali		
	P	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti		
POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE	C	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;		
	F	Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini		
	E	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali		
POTENZIAMENTO MOTORIO	G	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica		

Come declinato tecnicamente, dunque, tra gli obiettivi formativi presenti nella legge 107/2015, articolo 1, comma 7, l'Istituto ha individuato 7 punti prioritari sui quali far convergere le scelte e le azioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici che in sintesi così sono enucleati:

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

1. Coinvolgimento degli alunni in percorsi formativi individualizzati per il potenziamento ed il consolidamento delle conoscenze matematiche e linguistiche (Italiano);
2. Potenziamento delle competenze linguistiche (lingue straniere);
3. Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, intese non soltanto come uso degli strumenti tecnologici ma anche come approccio critico ai contenuti veicolati dal web;
4. Promozione dell'inclusione per tutti gli alunni, in particolare quelli con BES (bisogni educativi speciali), contrastando dispersione scolastica, discriminazione, bullismo e cyber bullismo;
5. Potenziamento delle competenze musicali e artistiche, non soltanto a livello tecnico ma anche a livello culturale più ampio;
6. Avviamento alla pratica sportiva sin dalla scuola dell'Infanzia;
7. Potenziamento del tempo scolastico e realizzazione di didattica per “classi aperte”.

Fabbisogno delle risorse umane

Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Comprensivo ospita 3 sezioni di Scuola dell'Infanzia (2 ad Oppido ed 1 a Cancellara), 14 classi di scuola Primaria (9 ad Oppido e 5 a Cancellara), 9 classi di Scuola Secondaria (6 ad Oppido e 3 a Cancellara).

Il trend degli ultimi anni, però, è di un graduale decremento sia a causa di un costante calo demografico che riguarda i due paesi e che, secondo i dati anagrafici forniti dai Comuni, lascia prevedere la costituzione, per il prossimo anno scolastico, di sole due classi prime di scuola Primaria sia, nello specifico, in relazione alla scuola dell'infanzia che risente, nel comune di Oppido Lucano, della presenza di una scuola dell'infanzia paritaria.

In riferimento a quanto sopra espresso e tenuto conto della difficoltà a programmare il numero degli alunni in entrata, si ipotizza per il triennio 2016/19 la seguente esigenza di organico a cui dovranno aggiungersi gli insegnanti di Religione Cattolica.

Docenti posto comune triennio 2016/19

Infanzia	6
Primaria	26
Secondaria	Lettere: 5 docenti Inglese: 1 docente e 9 ore Francese: 1 docente Matematica e Scienze: 3 docenti Tecnologia: 1 docente Educazione Musicale: 1 docente Educazione Fisica: 1 docente Arte: 1 docente <u>Docenti di strumento:</u> Violino: 1 Percussioni: 1 Chitarra: 1 Pianoforte: 1

Docenti di sostegno triennio 2016/2019

Infanzia	2
Primaria	5
Secondaria	2

Si sottolinea che il fabbisogno di **cattedre di sostegno** per il triennio 2016/17-2018/19 è calcolato sulla media storica del triennio precedente ma che è fortemente variabile e non prevedibile, essendo

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

dipendente dai totali di alunni disabili presente di anno in anno.

Si precisa inoltre che nel Piano del dimensionamento scolastico dell'anno 2015, nell'Istituto Comprensivo di Oppido Lucano, a decorrere dall'a.s.2016/17 sono accorpati anche i plessi dell'I.C. di Tolve e San Chirico Nuovo. Se ciò dovesse trovare conferma, la situazione di fatto risulterà notevolmente variata.

Docenti per il potenziamento

Tipologia	Attività prevista
n.1 docente scuola secondaria Matematica e Scienze	Consolidamento e potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni; Miglioramento esiti prove INVALSI Vedi progetti PDM allegati n. 1 e n. 2
n.1 docente scuola secondaria Materie Letterarie	Consolidamento e potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni Si veda progetto PDM allegato n. 2
n.1 docente di Scuola Secondaria con competenza TIC	Per la diffusione di pratiche didattiche innovative e supporto all'animatore digitale; per la gestione, la manutenzione e l'ottimizzazione delle strutture informatiche presenti nelle sedi dell'istituto. Si veda progetto PDM allegato n. 4
n. 1 docente di Lingua Straniera (Inglese)	Consolidamento e potenziamento abilità e conoscenze lingua Inglese in Scuola Primaria e Secondaria; avviamento e messa a regime di un organico progetto di potenziamento delle competenze linguistiche di inglese nella scuola primaria e di avviamento in classi campione del Content and Language Integrated Learning CLIL Si veda progetto PDM n. 1 e 3
N 1 docente posto comune	Avviamento e messa a regime di un progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES/DSA Si veda progetto allegato n. 6
n. 1 docente di Educazione Fisica	Avviamento alla pratica sportiva nella scuola Primaria Si veda allegato progetto n.7
n.1 docente Educazione Musicale	Propedeutica al corso musicale della

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

	scuola Secondaria
--	-------------------

Organico ATA

Attualmente l'organico è costituito da **16 unità di cui 1 DSGA, 3 assistenti amministrativi, 12 collaboratori scolastici**. In riferimento all'articolazione dei plessi, considerato che gli stessi sono distaccati e funzionanti su più livelli, tutti a tempo pieno e considerato che tra i collaboratori 3 sono beneficiari di legge 104, si richiede **n. 1 unità aggiuntiva in qualità di collaboratore scolastico**.

Detta esigenza trova ragione anche in virtù della nuova sede di Scuola Secondaria che il Comune di Oppido Lucano consegnerà ad inizio del prossimo anno scolastico e che è progettata quale prolungamento strutturale dell'attuale sede con necessità, quindi, di vigilanza nei due ingressi derivati e nei piani superiori.

Inoltre, considerato l'aumento delle dotazioni tecnologiche nei plessi dell'Istituto, si chiede **n. 1 assistente tecnico o collaboratore con competenze informatiche di base** al fine di assicurare la gestione di alcuni servizi informatizzati.

Infrastrutture, mezzi e strumenti

Il fabbisogno triennale di infrastrutture e attrezzature materiali è tale da rendere necessario

1. ampliare la dotazione di LIM o strumenti digitali di futura generazione finalizzati ad una interazione più efficace ed efficiente nel processo di insegnamento-apprendimento realizzato con i nativi digitali durante l'orario scolastico.
2. provvedere ad una continua ed efficiente manutenzione delle strutture e delle infrastrutture informatiche dedicate alla didattica e alla comunicazione tra docenti, scuola e famiglia (registro elettronico; sito di istituto);
3. Ampliare la dotazione strumentale presente nei laboratori didattici presenti nei plessi al fine di potenziare gli apprendimenti scientifici e tecnologici.
4. Prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva caratterizzante l'istituto.
5. Potenziare, in tutti gli ordini di scuola, la dotazione strumentale a supporto della didattica differenziata per gli alunni diversamente abili in grado anche di sostenere gli apprendimenti, con particolare riguardo alla metodologia didattica rivolta agli alunni dislessici.

Risorse strumentali e finanziarie

L'Istituto, pur non avendo autonomia finanziaria, sceglie autonomamente l'allocazione delle risorse che costituiscono la complessiva dotazione d'istituto. La dotazione ordinaria continuerà ad essere utilizzata senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituto, come previste ed organizzate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'importanza di dare continuità alle diverse attività didattiche nell'arco del triennio implica la necessità che l'assegnazione dei fondi continui ad essere erogata con regolarità e sulla base della trasmissione mensile dei flussi. L'Istituto provvederà all'autonoma allocazione anche delle risorse finanziarie derivanti da entrate proprie o da altri finanziamenti dello Stato, della Regione, del Comune o di altri enti, pubblici e privati, sempre che tali finanziamenti non siano vincolati, dal finanziatore, a specifiche destinazioni.

Reti di scuole e collaborazioni esterne

Favorendo la Legge 107 la costituzione delle reti di scuole, il nostro Istituto sta realizzando il Progetto in rete “: Nuove prospettive”, per lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione del curriculum verticale e delle rubriche valutative tenuto conto delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012.

Inoltre è stata istituita la rete "Prospettive di legalità", di cui questo Istituto è capofila con le scuole di Avigliano, Pietragalla e Albano di Lucania finalizzata alla realizzazione di un progetto sulla legalità di cui al bando del MIUR dell'ottobre 2015 per il quale si è in attesa di esito di finanziamento.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

In analogia col PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto ha provveduto ad individuare un **animatore digitale**. L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, oltre che attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Inoltre, essendo l'Istituto dotato di rete lan, è possibile utilizzare computer in tutte le classi dei plessi di Scuola primaria e Secondaria così come si è presentata la candidatura al **PON-FESR** per l'amplificazione della dotazione digitale e tecnologica.

Si provvederà poi alla realizzazione di specifici **corsi di formazione** per docenti sull'uso delle tecnologie nella didattica e si introdurranno, all'interno del curriculum di studio, ore dedicate all'acquisizione delle competenze digitali e laboratoriali.

Per favorire la comunicazione tra la scuola e la famiglia, in tutte le classi è attivato l'uso del **Registro Elettronico**, che permette ai genitori di poter monitorare la situazione didattico-disciplinare dei propri figli nonché di inviare e-mail ai docenti dell'istituto.

In merito alla presenza di **lavagne interattive multimediali (LIM)**, invece, esse sono disponibili solo in alcune classi di Scuola Primaria e Secondaria sia nei plessi di Oppido che di Cancellara, collegate ad un pc consentendo di proiettare immagini, video e foto. Questo strumento è unanimemente considerato un mezzo per creare le condizioni favorevoli ad un processo innovativo di costruzione di un ambiente di apprendimento adeguato alla società dell'informazione e della conoscenza, oltre a sviluppare una didattica incentrata sullo studente e sui suoi bisogni, attraverso un'interazione che rende la didattica più coinvolgente e stimolante. Da qui l'intenzione di potenziare la dotazione di LIM mediante l'impiego di contributi dedicati

A decorrere dall'a.s. 2015/16, inoltre, è approvato il progetto relativo allo sviluppo del pensiero computazionale degli alunni, ad iniziare dalle classi V, mediante l'iniziativa del **Coderdojo**.

Certamente le tecnologie sono utilissime e funzionali anche all'ambito amministrativo (si pensi solo all'immenso vantaggio della dematerializzazione e dell'archiviazione, molto più snella e di facile consultazione) in riferimento al quale sono stati acquistati software specifici.

In aggiunta è da sottolineare come il supporto informatico costituisca uno strumento compensativo per alunni DSA e, contemporaneamente, un mezzo indispensabile per gli alunni diversamente abili

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

e per quelli di cittadinanza non italiana al punto che le ICT sono da vedersi anche come strumenti al servizio dell'integrazione e dell'inclusione oltre che mezzi attraverso i quali condividere materiale didattico ed informazioni sugli alunni.

Formazione docenti

In attesa della pubblicazione, da parte del MIUR, del Piano Nazionale di formazione, ed in linea con quanto previsto dalla legge 107/2015 le attività di formazione destinate al personale docente dell'Istituto "Giannone" riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- le competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica
- la didattica inclusiva per alunni con BES e con DSA
- le competenze matematiche e linguistiche.

Rapporti scuola e famiglia

I rapporti fra scuola e famiglia sono la condizione che permette di realizzare le finalità educative che la scuola si propone. I rapporti fondati sulla condivisione dei progetti educativi, saranno improntati alla collaborazione e al rispetto dei rispettivi ruoli di docenti e genitori.

Occasioni d'incontro e di partecipazione

Nell'ambito del **progetto continuità**, sono riservate specifiche iniziative ai genitori degli alunni del primo anno di scuola dell'infanzia e delle prime classi della primaria e secondaria di primo grado. Ogni anno, prima delle iscrizioni sono previsti gli open days, giornate in cui i genitori, intenzionati ad iscrivere il loro figlio in una delle scuole del nostro Istituto Comprensivo, lo accompagnano in visita alla scuola prescelta. In quest'occasione gli insegnanti accolgono genitori e figli, coinvolgendoli in iniziative finalizzate a conoscere la scuola: gli spazi, i laboratori, gli alunni che la frequentano ed i loro elaborati, realizzati nei vari momenti di vita scolastica curricolare e/o laboratoriale, documentazioni di attività di classe e/o di plesso. Viene favorita la presenza degli alunni e delle famiglie al fine di enfatizzare le specificità ed i punti di forza dell'I.C. e del plesso, come interventi diretti. Prima delle iscrizioni alla scuola primaria e alla secondaria di 1° grado, è prevista anche una riunione preliminare con la partecipazione del Dirigente Scolastico e di alcuni insegnanti per presentare le scuole. Nei primi giorni di **settembre** gli insegnanti della scuola dell'infanzia e nella prima settimana di scuola gli insegnanti della primaria, incontrano i genitori dei nuovi alunni iscritti per informazioni di tipo organizzativo. Entro il mese di **ottobre**, sono

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

organizzate le assemblee di classe (nella scuola dell'infanzia si tratta di un'assemblea generale aperta a tutte le sezioni) dedicate a tutti i genitori, all'interno delle quali si presenta il piano annuale di lavoro, si condivide il patto educativo di corresponsabilità e vengono eletti i rappresentanti dei genitori nei Consigli di intersezione (infanzia), Consigli di interclasse (primaria), Consigli di classe (secondaria 1° grado). Nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado i genitori eletti come rappresentanti, partecipano rispettivamente ai Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse e Consigli di classe, nel corso dell'anno scolastico. I genitori possono utilizzare i locali della scuola, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, per assemblee di classe indette autonomamente.

Colloqui con gli insegnanti

Le famiglie degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria sono informate sull'andamento scolastico dei figli con colloqui individuali, secondo un calendario predisposto e comunicato annualmente. Nella scuola secondaria di 1° grado i genitori sono ricevuti settimanalmente dai docenti delle singole discipline con prenotazione obbligatoria e in orario antimeridiano. Inoltre, a metà di ciascun quadrimestre, è organizzato un incontro pomeridiano per gruppi di discipline. Per tutti possono essere richiesti colloqui anche in altri momenti, qualora se ne ravvisi la necessità sia da parte dei docenti, che dei genitori.